

Il caldo precoce aveva fatto fiorire insieme gli albicocchi, i peschi, i ciliegi, i peri, e perfino le piante di fragole, mentre spuntavano le gemme della vite. Fortunatamente, le nubi artificiali prodotte dalla combustione del catrame, hanno servito come di riparo contro il freddo, e contro i primi raggi del sole, più temibili forse del gelo, perché disorganizzano la cellula, privandola rapidamente della sua parte acquosa congelata dal freddo. Si rammenta che l'esperienza delle famigioni fu fatta per la prima volta a Comar. Questa esperienza è stata definitivamente consolidata. Si calcola a due gradi l'aumento della temperatura prodotto dalle nubi artificiali.

L'incidente del Caffè Riche

Ieri l'altro, alla 1.15 p.m., mentre molti facevano colazione al Caffè Riche sul boulevard degli Italiani a Parigi, tre delle grandi lastre del caffè volarono in frantumi con fragore indescribibile.

Tosto si pensò alla dinamite, e gli avventori stavano per darsela a gambe, quando due agenti e alcuni cittadini arrestarono con fatica un giovinotto in borba che, venendo tranquillamente verso il Caffè, si era fermato davanti, aveva tratto di tasca tre pezzi di dinamite e li aveva scagliati nelle vetrine.

Mentre lo si condusse al posto di polizia, l'individuo arrestato gridava: — Sì: sono della banda di Ravachol! sono un difensore di Ravachol!

Interrogato dal commissario, rispose: — Mi chiamo Alberto Dutail, nato a Tahiti il 25 giugno 1865, da genitori australiani.

Da quanto tempo siete a Parigi? — Vi arrivai prima della guerra. — Foste già condannato? — Mai. — Dove avete fatto i vostri studi? — Mi istruì mio padre, segretario d'un professore. — Dove abitate? — In nessun luogo. — Ma nel passato avete un domicilio? — Dove? — Non posso rispondervi. — Perché? — Ho le mie ragioni. — Da quanto tempo siete senza lavoro? — Da otto giorni.

Siete sbarbato, ben vestito, avete una casa, o uscite da prigione? — Io non esco dalla prigione per la ragione che non vi sono mai stato condannato.

Perché avete rotto le lastre del caffè Riche? — Perché da otto giorni dormo all'aperto ed ho fame. Mi rivoltavo: vendendo così tanti sportelli borghesi, banchieri, generali, si impietavano dietro quei vetri, mentre dei miserabili come me crepavano di fame per la strada. È un'ingiustizia e tutto ciò che è ingiusto mi rivolta. Provo dunque quella risoluzione per far capire la differenza che c'è fra quei panciuti borghesi e noi miserabili. Si dimostrerò coi miei atti che non posso soffrire tali ingiustizie. Se tra noi vi sono dei pusillanimità che si contentano di soffrire senza mormorare, tanto peggio: io non sono di quelli.

Ma aspettate che il Codice punisca l'atto che avete commesso? — Oh! punisce, ben altre cose! O degli uomini quelli che non hanno da mangiare, e io sono un vagabondo.

Alora siete anarchico? — Ebbene, sì; lo sono.

Dopo questo interrogatorio, Dutail fu mandato alle carceri.

LA POPOLAZIONE DEL MONDO

Due professori tedeschi hanno pubblicato un volume irto di cifre, dalle quali discendono anche preziosi e curiosi insegnamenti.

In tutto il mondo vivono poco meno di 1480 milioni di abitanti, se nonché mentre in Europa si affollano 857,379,000 abitanti, nella media regione di 37 per chilometro quadrato, in Asia, pur computando i densi formicai umani dell'India e della Cina, ve abbiamo appena 19 e in tutto 825,954,000, mentre in Africa discendiamo a cinque (163,953,000 abitanti), in America a tre (121,718,000), ed in Oceania ed Australia a men di uno (10,650,000) per chilometro quadrato. Non parliamo delle regioni polari, dove 80,400 abitanti hanno a loro campo stormite ghiacciaie di 4,492,620 chilometri quadrati. Nel suo complesso la terra abitabile misura 135,490,765 chilometri quadrati, e se tutta la popolazione vi fosse equamente divisa, ogni chilometro quadrato conterebbe 11 individui.

In Europa abbiamo popolazioni assai diversamente agglomerate. Nel Belgio 6,099,798 abitanti vivono agglomerati nella regione media di 207 per chilometro quadrato, e sono 138 i 4,558,095

dell'Olanda, 124 i 37,888,152 della Gran Bretagna, 105 i 80,158,408 dell'Italia che occupa il quarto posto. Seguono per densità di popolazione: la Svezia con 91 abitanti per chilometro quadrato (49,424,135), la Svizzera con 72 (2,988,834), la Francia con 71 (83,318,903). A qualche distanza vengono l'Austria-Ungheria con 68, la Danimarca con 57, il Portogallo con 43, la Serbia con 45, la Rumania con 33, la Spagna con 35, la Grecia con 34, la Turchia, la Bulgaria e la Rumenia con 33, la Bosnia e l'Erzegovina con 26, la Russia con 19, la Svezia con 11 la Norvegia e la Finlandia con 6.

In Asia le differenze sono ancora maggiori, perché da una densità di 101 abitanti per chilometro quadrato, come nei possedimenti portoghesi e francesi dell'India, di 105 al Giappone, di 90 come nella Cina, discendiamo a veri deserti, come la Siberia con 0,3 abitanti per chilometro quadrato, il Pamir con 0,5, l'Asia centrale russa ed il Turkestan con 1,5, e l'interno della Cina con 0,7.

Anche l'Africa ha dei costosi deserti, e basti il Sahara che nelle sue vasti areole occupa appena una media di 0,4 abitanti per chilometro quadrato. Dove se ne toglia lo Zanzibar con 82, meno che la metà dell'Africa sopra il resto della media di 5 abitanti per chilometro quadrato l'Africa settentrionale, ne ha 7, 7 la tropicale del nord est, e la regione dell'Egitto, 17, il Sudan e la Guinea superiore.

In America abbiamo una popolazione abbastanza fitta nelle Indie occidentali, 22 abitanti per chilometro quadrato, e nei possedimenti francesi, 25. Ma gli Stati Uniti, con 82,981,000 abitanti ne hanno appena 7, il Messico 6, il Cile, l'Ecuador e l'Uruguay 4, gli altri Stati anche meno, sino all'America settentrionale inglese, che accoglie 0,6 abitanti per chilometro quadrato.

L'Australia ha 3,078,000 abitanti e la Tasmania 168,622, cioè la prima 0,4 la seconda 0,2 per chilometro quadrato. Più popolate sono le isole oceaniche, dove troviamo sino a 26 abitanti per chilometro quadrato, come nella Micronesia e nelle isole Atlantiche, 7 come nella Polinesia, 6 come nelle Sandwich, ed in tutto 7,420,000 abitanti. Nelle regioni polari, l'Islanda ha 59,224 abitanti, la Groenlandia 10,221, l'America Artica circa mille, del resto 350 chilometri oltre il circolo artico, e 357 mila di terre antartiche sono deserti affatto di abitanti.

Or è singolare come anche negli ultimi anni seguitino ancora variazioni politiche, in gran parte trascurate dalla stampa, e che pur determinano notamenti abbastanza considerabili nella carta geografica. Segnaliamo le principali. Col trattato del 1° luglio 1890 l'isola di Helgoland fu ceduta dall'Inghilterra alla Germania. Il Baden cedette alla Baviera una parte del Comunità di Hohenheim con 85 abitanti, ed ebbe dalla Svizzera un territorio di 8 ettari con 12 abitanti.

Con un trattato del 7 dicembre 1887, vennero regolati i confini fra l'Austria-Ungheria e la Rumenia, passando da quella a questa 137 e da questa a quella 152 abitanti. Anche fra l'Italia e l'Austria-Ungheria si ebbero alcuni scambi di territorio senza abitanti, per agevolare le comunicazioni fra i due Stati. I circoli di Kirdzall e Raptochos della Rumenia furono restituiti alla Turchia. Le isole del Timok, già contese fra la Serbia e la Bulgaria, furono a quella attribuite.

Nelle altre parti del mondo le modificazioni sono state molto più grandi, per effetto dello sviluppo dell'attività coloniale delle potenze europee. Nel complesso però l'espansione delle genti non è stata così grande come avrebbe potuto essere, e mentre la Francia deplore la diminuzione della sua popolazione, restano sempre disabitate vaste e fertili regioni, le quali attendono il lavoro dell'uomo. Il pensiero rimane veramente attento quando mette a confronto, per esempio, il vino che si getta nelle Puglie ed il grano che marcia nel Manitoba, e i contadini che in Russia muoiono di fame e gli operai italiani che vivono stentati e penosa vita.

La natura ha provveduto all'uomo il necessario, ed egli, cogli artifizi della dogana, colla sua inaffidabilità, coi suoi errori, ne rinnega i benefici.

NON PIÙ «COLONIA ERITREA» ma «Fattoria Eritrea»

Il Comune ha nelle sue informazioni: «Lettere particolari accennano ad una forte riduzione nelle spese d'Africa. Questa proposta, secondo alcuni, dovrebbe segnare una prima tappa per la completa trasformazione della colonia Eritrea in una fattoria di carattere prettamente commerciale-agricolo, sotto la protezione dell'Italia.»

CALEIDOSCOPIO

Contro la coda.

A Vienna il Consiglio d'igiene ha cominciato una vera campagna contro le vesti con la coda. Esso assicura che le vesti suddette trasportano i germi della malattia nella città, e che tutte le donne che adottano una tale moda sono tanti agenti per la diffusione della febbre tifoidale e della tubercolosi.

Detto Consiglio sta studiando le misure di repressione e in certi luoghi le autorità hanno persino invocato una legge contro... la coda.

Tuttavia però si ritiene che la legge sarebbe impotente, perché è difficile opporsi alla volontà delle donne che vogliono seguire la moda... a costo che l'universo intero crepi di tifoide o di tubercolosi.

Viaggio intorno al dizionario. *Ginocchio* — Parte del corpo di cui ci si serve per salire all'apice degli onori.

Dote — Indennità pagata da un padre a un signore che lo sbarazza della sua carissima figlia.

Eternità — Durata misteriosa. Cinque minuti, quando si aspetta la donna che si ama.

Stragante — Un uomo che ha il coraggio di dire quel che noi pensiamo.

Fedeltà — Parola fuori di uso. Virtù che consisteva nel mantenere fermamente la propria parola, le proprie promesse e le proprie convinzioni.

Inventore — Un bravo uomo che lavora per la fortuna degli altri.

Fraternanza americana. I bianchi degli Stati Uniti non vogliono ammettere che i negri siano loro eguali.

Nongimeno in un accesso di generosità, i rappresentanti di H. J. W. hanno votato una legge che autorizza gli uomini color caffè, cioccolato ed obano, ad entrare d'ora innanzi nei teatri, nei bari, nei caffè e in altri stabilimenti pubblici.

Che degna zione! I versi.

Ecco un sonovissimo sonetto di Augusto Ferrero:

No, che tu non morrai, Dibia, lo sento, per la mia vita da tua, dubbia, scorta, e all'idea del fatale ultimo evento, non a speranza il core mi batte forte. Non morrai, no, Saprò trovare l'acuto, che arresti l'effluvia di tua morte, e se vi ha un Dio, lo vincerà il lamento che supplisce al subito alla tua porta. O preghiere dei vostri angeli! Lo stento pensiero assai vago per forte via segnando dei ventanti avvi la fede ma in questa disperata ora, alle mie labbra il fervore di quel di riede, col mortale palpito di un caro volto.

La data storica. 23 aprile (1795). Supplizi di patrioti a Bologna.

Un pensiero al giorno. Le donne sono o tutto miele o tutto fiele. Talvolta il miele si trasforma in fiele, giacché il fiele è amaro.

La sfiga. Monoverbo.

Spiegaz. della sonrada preced.

SO-CRATE

Per finire. La signora sorprende la sua cameriera in colloquio molto intimo col padrone.

Andatevene subito di casa mia. Per fare quello che fate voi, sono benissimo anch'io.

Penna e Forbice.

DALLA PROVINCIA

CHIACCHIERE PORDENONESI

Festa di beneficenza.

22 aprile

Finalmente, domenica p. v., al Politeama Pordenonese, avrà luogo lo spettacolo di beneficenza dei bambini del nostro Giardino d'Infanzia.

E vi trascriverò il programma:

1. «Prologo».
2. «Il tempo e i dodici mesi dell'anno». Recitazione e canto.
3. «Ninna-Nanna». Poesia.
4. «La bambola disgraziata». Commediola.
5. «La balia da poeppa».
6. «Chi sono?». Poesia.
7. «Coro del Duchino».
8. «La Frenca imperial». Ballo.
9. Ringraziamento.
10. «Il Carnevale». Ballo.
Dite la verità, non è un programma attrattivo?

E chi domenica sera non vorrà recarsi al Politeama, può vedere ad ascoltare quegli angeli, tanto più pensando che l'introito va devoluto a scopo di beneficenza?

Per forme e d'aspettare una pignona. E sarebbe atto di previdenza, far lo acquisto, tempo delle sedie e delle poltroncine, onde evitare il pericolo di dover rimanere in piedi, durante il lungo trattamento.

Uomo avvisato è mezzo salvato. Animo adunque! E domenica sera tutti al Politeama!

Emilia Baronetti

Decesso. Ci giunge da Cividale, la partecipazione della morte ieri avvenuta in quella città, dopo lunga e penosa malattia, della signora Giacomina Burgo, in età di 72 anni.

Le nostre sincere condoglianze agli addolorati fratelli, che vengono colpiti da nuova sventura, mentre hanno ancora sanguinante nel cuore l'aspra ferita della perdita del loro diletto Antonio.

Fatto di polli. Ignoti ladri forzati la porta del pollaio annesso all'abitazione di Beira Osvaldo di Pozzuolo rubarono 16 capi di polleria pel valore di lire 83.

Augura l'incerto. Vanna denunziata all'autorità giudiziaria il ragazzo Osvaldo Stefani di anni 14 di Azzano Decimo, il quale, guidando un cavallo, attaccato ad una vettura, e che si era dato a corsa sfrenata per impazzire dell'augurio, investì certo Antonio Martignoli, che riportò ferite alla testa ed alle gambe, guaribili in giorni 25. E venne pure denunciato Osvaldo Battistoni, perché affidò il cavallo a persona disposta.

Buongna rispettare la domenica. Il signor Ruggia venendo arrestato certo Collavino Giovanni, perché ingiurò con sonori epiteti il r. Carabinieri.

Avviso d'asta

Il sottoscritto Curatore del fallimento di Madrasa Gio. Valentino negoziante di Gemona

rende noto

che a cominciare dal giorno 9 maggio 1893 a ore 10 ant. e continuando nei giorni successivi, in osservanza al Decreto 7 aprile 1892 del Giudice Delegato, terrà l'asta dei generi di negozio, e precisamente del Cio. Sapor, Cio. bricci ed altro, nonché dei generi di pizze, cagnoli ed osterie, dei mobili di casa e stoviglie al prezzo di stima, apparsa nell'inventario che resta osteso sulla nello studio del sottoscritto in Gemona.

Il Curatore

Avv. dott. Ligi, Perisutti

CRONACA CITTADINA

Friulani all'Esposizione Colombiana di Genova. Hanno presentato domanda per condurre all'Esposizione Colombiana le seguenti date della nostra Provincia: Fratelli Braiddotti, scultori sistema Cacciari; Vianelli Vincenzo, mobili; Malgouyrie Arturo, carrozzella elettrica; Società Vianelli, prodotti vari; Barducco Marco, liste dotate per corredi e metri; Laquis, Pigo e Comp. di Sesto, carboni di colore; Manzini Giuseppe, studi sulla pittura.

Società operaia generale. Domani alle ore 11 ant. si raduna il Consiglio della Società operaia generale per trattare i seguenti oggetti: 1. Conferimento di cariche sociali. 2. Convocazione dell'assemblea triennale. 3. Susseguo ad una vedova. 4. Comunicazioni ed eventuali deliberazioni. 5. Soci nuovi.

Società agenti di commercio. Ricorrendo in questi giorni il decimo anniversario di fondazione del sodalizio, circola tra i soci una sottoscrizione per riunirsi lunedì 25 corrente, alle ore 7 pom., nella birreria al «Friuli» ad una modesta buchiata.

Un po' di statistica. Dal Bollettino statistico del nostro Municipio per mese di marzo, ricaviamo i seguenti dati: Condizioni meteorologiche. La pressione media barometrica giornaliera fu di 50,08; la temperatura massima di 10,48, minima 1,78 e media 5,90; l'umidità media assoluta di 4,68, la relativa 61,6; vento medio giornaliero N 44 E con una velocità di chilometri 4,673; la quantità di pioggia o neve caduta fu di millimetri 220,0, caduta in 97 ore; vi furono 8 giorni sereni, 12 nuvolosi, 10 piovosi, 6 nevosi, 1 con brina, 13 con gelo e 13 con vento forte.

Nascite. I nati vivi furono 79, dei quali 48 maschi e 36 femmine. I legittimi furono 41 maschi e 30 femmine; gli illegittimi riconosciuti 1 maschio e 2 femmine, non riconosciuti 1 maschio e 2 femmine; nati morti 9 maschi e 12 femmine. Di nati morti si fu soltanto 1 femmina. Gli aborti 6.

Matrimoni. I matrimoni contratti furono 17, dei quali 15 fra celibi e 2 fra celibi e vedove. Vedove contrattate da tutti due gli sposi 10 atti, dal solo sposo 5, e non contrattate da nessuno 2.

Emigrazioni. Gli emigrati furono 59, e cioè 30 maschi e 29 femmine, dei quali 16 altro Comune della provincia 16 maschi e 14 femmine, in altra provincia del R. regno 18 maschi e 14 femmine, all'estero 1 maschio ed 1 femmina.

Immigrazioni. Gli immigrati furono 72, dei quali 39 maschi e 33 femmine. Immigrarono da altro Comune della provincia 20 maschi e 22 femmine; da altra provincia del R. regno 17 maschi e 18 femmine; dall'estero 3 maschi ed 1 femmina.

Morti. I morti furono 94, dei quali 47 maschi e 47 femmine. Le malattie più letali furono l'infiammazione acuta degli organi respiratori, che ne trasse al sepolcro 19, e la scrofola tubercolotica, 10.

Suoi. La media delle presenze nelle pubbliche scuole fu di 1441 nelle pubbliche diurne, di 551 nelle scolari diurne, di 129 nelle festive, e di 893 nelle antoniane d'arti e mestieri.

Animali macellati e morti. Nel pubblico macello vennero introdotti 117 bovini, 87 vacche, 97 vitelli vivi e 649 morti, 7 castrati, 36 pecore e 129 conigli. Il peso totale della carne maciata fu di chilogrammi 37,148. Gli animali morti naturalmente furono 1 o vacca, 1 vacca, 10 vitelli e 8 pecore.

Contravvenzioni ai regolamenti municipali. Le contravvenzioni furono 30, delle quali 27 delitti con campo minimo e 3 rimesse al giudizio della Procura.

Giudice conciliatore. Le cause trattate dal Giudice conciliatore, furono 164, delle quali 142 vengono abbandonate o traslate. Vengono pronunciate 3 sentenze in contraddittorio e 19 in contumacia.

Amministratori dello Stato. Esame delle operazioni delle Casse postali di risparmio a tutto il mese di febbraio 1893: Libretti emessi in corso in fine del mese precedente N. 2.848.244.

Libretti emessi nel mese di febbraio N. 80.832.

Libretti estinti nel mese di febbraio N. 2.370.076.

stesso N. 6.057.

Rimanezza N. 2.872.119.

Credito dei depositanti in fine del mese precedente N. 331.829.890,09.

Depositi del mese di febbraio N. 18.181.801,29.

N. 350.010.591,98.

Rimborzi del mese N. 16.757.619,11.

stesso N. 884.268.272,27.

Che totali in un giornale cittadino abbiamo letto che il signor Domenico Galati ha presentato una lista di testimoni, fra i quali il marchese Di Rudini, per essere sentiti in Appello quando si discute a 12 maggio il ricorso presentato in seguito alla condanna inflitta dal Tribunale di Udine in quella dell'on. Solimbergo.

Per chi chiosasse appena di lontano la procedura non occorre avvertire che in Appello non s'introducono testimoni, a meno che la Corte giudicante non creda esser nell'interesse della causa di sentire, e non emetta per ciò apposita ordinanza.

Ma forse per signor Galati ci sarà una procedura tutta speciale, e poi, pensate che colpo, il Presidente del Consiglio che viene a Venezia fresco fresco dal 15, e non della crisi, e deporre in favore del signor Galati.

Che totali — direbbero in Piemonte.

Società comica «Pietro Zoratti». Ci viene comunicato, la recita che il flodrammatico della Società «Pietro Zoratti» dovevano dare domani a sera al Teatro Sociale di Gorizia, venne rimandata.

La commedia «Cursus chianis» del giovane nostro concittadino Antonio Bassetti, verrà quanto prima rappresentata sulle nostre scene.

Per i dilettanti di Teracore. Domani domenica e dopodomani lunedì, sul teatro di S. Caterina, in Comune di Pasiano di Prato, si ballerà allegremente.

Avviso agli amatori di Teracore.

Eco artistica. Nei giornali di Napoli leggiamo molte lodi della Compagnia Marini, ch'è applitissima o-

